

## CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

### Sabato 25

Ore 8:00 def. Secondo intenzione  
Ore 15:45 S. Messa e celebrazione  
di matrimonio di Gavagnin Giulia e  
Boesso Luca.  
Ore 18:00 def. Giuseppe

### Domenica 26 VI Domenica di Pasqua

Ore 8:00 def. Mario - Benvenuto  
Ore 10:00 Fam Tono - Barbiero  
def. Roman Mario  
- celebrazione battesimo di Lunardi  
Beatrice.

### Lunedì 27

Ore 8:00 secondo intenzione

### Martedì 28

Ore 8:00 def. Anna

### Mercoledì 29

Ore 8:00 def. Anita

### Giovedì 30

Ore 8:00 Fam. Varotto

### Venerdì 31

Ore 8:00 Fam. Fanin

### Sabato 01 Giugno

Ore 8:00 sospesa  
Ore 18:00 Fam. Ferrarese  
def. Tamburin - Lubiana - Maria -  
Luigi - Michele

### Domenica 02 ASCENSIONE

Ore 8:00 Fam. Varotto - Brancalion  
Ore 10:00 Fam. Pastò - Aertemio -  
Gilda - Eliana (7°).

## COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570  
parrocchia@mandriola.org  
paolo.bicciato@diocesipadova.it  
www.mandriola.org  
Orario uff. Parrocchiale:  
dalle 16:00 alle 18:00

## COMUNICAZIONI

### ◆ Sabato 25

- ore 16:45 Matrimonio di Gavagnin  
Giulia e Boesso Luca.

### ◆ Domenica 26 VI Domenica di Pasqua

- Ore 10:00 S. Messa e celebrazione  
Battesimo Lunardi Beatrice.

### ◆ Martedì 28

- ore 21:00 preghiera Mariana - Canto  
liturgico.

- ore 18:00 assemblea nuovi iscritti  
alla Scuola dell'Infanzia, presso la  
scuola.

### ◆ Venerdì 31

- conclusione del mese di maggio,  
recita del Rosario.

### ◆ Sabato 01 giugno

pellegrinaggio Aquileia.

### ◆ Domenica 02 Ascensione Solennità

- prima domenica del mese, raccolta  
di generi alimentari e offerte per per-  
sone in difficoltà.

- ore 15:30 incontro in centro parro-  
ciale per il gruppo III età.

### ◆ Venerdì 07 I del mese

- visita e comunione ai malati.

### ◆ Sabato 08

- ore 21:00 Veglia di Pentecoste e  
celebrazione eucaristica.

### ◆ Domenica 09 Pentecoste - Solennità

- ore 10:00 S. Messa, conclusione  
dell'anno Catechistico.

NB.

- Sabato 25 dalle 16:00 alle 18:00

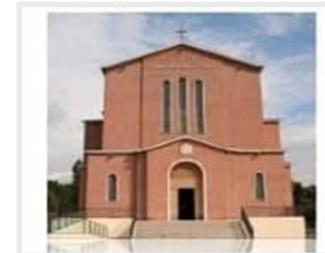
- Domenica 26 dalle 11:00 alle 12:00  
iscrizioni al centro estivo presso " Cen-  
tro Analena Tonelli"

- Visita e benedizione famiglie via D.G.  
Bosco - S. Bellino

## S. GIACOMO APOSTOLO

## PARROCCHIA

## di MANDRIOLA



Bollettino N. 26 del 26 05 2019

## VIª DOMENICA DI PASQUA

In quel tempo, Gesù disse  
[ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama,  
osserverà la mia parola e il Padre  
mio lo amerà e noi verremo a lui e  
prenderemo dimora  
presso di lui. Chi non mi  
ama, non osserva le  
mie parole; e la parola  
che voi ascoltate non è  
mia, ma del Padre che  
mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose  
mentre sono ancora  
presso di voi. Ma il Pa-  
ràclito, lo Spirito Santo  
che il Padre manderà  
nel mio nome, lui vi in-  
segnerà ogni cosa e vi  
ricorderà tutto ciò che io  
vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace.  
Non come la dà il mondo, io la do a  
voi. Non sia turbato il vostro cuore e  
non abbia timore.  
Avete udito che vi ho detto: "Vado e  
tornerò da voi". Se mi amate, vi ral-  
legreterete che io vado al Padre, per-  
ché il Padre è più grande di me. Ve  
l'ho detto ora, prima che avvenga,  
perché, quando avverrà, voi crediate».

## Lo Spirito, ponte fra Gesù e il tempo della Chiesa

Il passo del vangelo  
di Giovanni (14,23-  
29) svolge due temi:  
l'amore per Gesù e il  
dono dello Spirito.  
Subito viene presen-  
tato l'indissolubile  
legame fra l'amore a  
Gesù e l'osservanza  
dei comandamenti.  
La prova che si ama  
veramente il Signore  
è l'obbedienza. Il  
verbo amare dice  
anche desiderio, af-  
fetto, amicizia, ap-  
partenza: ma qui si sottoli-  
nea che non si può parlare di  
vero amore se manca l'osser-  
vanza dei comandamenti. «Se  
uno mi ama osserverà la mia  
parola» (v. 23). C'è poi un'altra  
nota dell'amore. Esso è il luogo  
dell'incontro con l'amore del  
Padre, anzi il luogo in cui il  
Padre e Gesù pongono la loro  
dimora: «Il Padre mio lo amerà  
e verremo da



partenza: ma qui si sottoli-  
nea che non si può parlare di  
vero amore se manca l'osser-  
vanza dei comandamenti. «Se  
uno mi ama osserverà la mia  
parola» (v. 23). C'è poi un'altra  
nota dell'amore. Esso è il luogo  
dell'incontro con l'amore del  
Padre, anzi il luogo in cui il  
Padre e Gesù pongono la loro  
dimora: «Il Padre mio lo amerà  
e verremo da

e verremo da Lui e faremo dimora presso di Lui» (v. 25). La domanda di Giuda (v. 22) manifesta un fraintendimento. Giuda ha l'impressione che l'esclusione del mondo dalla manifestazione di Gesù sia qualcosa di arbitrario, o forse di deludente: la tradizione non parlava di una manifestazione pubblica, con potenza e gloria? Invece la manifestazione di Gesù avviene nell'amore. È perciò la disponibilità all'amore che diventa la ragione della differenza tra i discepoli e il mondo. Senza l'amore l'uomo resta carnale, incapace di autentica esperienza di Dio (v. 24).

Il secondo tema afferma che un primo compito dello Spirito Consolatore è l'insegnamento: «Vi insegnerà ogni cosa». È un'affermazione da precisare. Lo Spirito è mandato dal Padre nel nome di Gesù e ricorda quanto Gesù ha già detto. L'insegnamento dello Spirito è ancora l'insegnamento di Gesù. Nessuna concorrenza. Compito dello Spirito è insegnare e ricordare.

Si tratta sempre dell'insegnamento di Gesù, ma colto e compreso nella sua pienezza: «Vi insegnerà ogni cosa». Non si tratta di aggiungere qualcosa all'insegnamento di Gesù, quasi fosse incompleto. «Ogni cosa» significa la pienezza, la sua radice,

la sua ragione profonda. E anche la memoria, dono dello Spirito, non è ricordo ripetitivo, ma ricordo che attualizza. Lo Spirito è il protagonista che mantiene aperta la storia di Gesù rendendola perennemente attuale e salvifica. Senza lo Spirito la storia di Gesù – compresa la sua risurrezione – sarebbe rimasta una storia chiusa nel passato, non un evento.

	<b>AQUILEIA</b>	
	<p><u>PELLEGRINAGGIO</u>  <u>ALLE SORGENTI DELLA FEDE</u>  <u>SABATO 01/06/19</u>  <i>Con visita al Duomo di Aquileia</i>  <i>Duomo Battistero di Grado</i>  <b>Chiesa Santa Maria Assunta Isola di Barbana</b></p>	
	<p>ORE 07,00 - PARTENZA CON PULLMAN            DA MANDRIOLA</p>	
	<p>ORE 09,30 - ARRIVO A GRADO</p>	
	<p>ORE 09,30 - IMBARCAZIONE SU BATTELLO            PER ISOLA DI BARBANA</p>	
	<p>ORE 10,00 - SS MESSA CHIESA            SANTA MARIA ASSUNTA ISOLA DI BARBANA</p>	
	<p>ORE 12,00 - PRANZO A SACCO o RISTORANTE</p>	
	<p>ORE 14,00 - RITORNO A GRADO (Con battello)            PER VISITA ALLA BASILICA DI</p>	
	<p>S. EUFEMIA/BATTISTERO E            S. MARIA DELLE GRAZIE</p>	
	<p>ORE 16,00 - VISITA BASILICA DI AQUILEIA            E SCAVI ARCHEOLOGICI</p>	
	<p>ORE 18,00 - PARTENZA PER IL            RIENTRO A MANDRIOLA</p>	
	<p>ORE 20,00/ 20,30            ARRIVO PREVISTO A MANDRIOLA</p>	

## PREGHIERA

Quando veniamo invitati a scambiarcì un segno di pace durante l'Eucaristia, forse non pensiamo abbastanza al gesto che stiamo compiendo.

E forse la prendiamo per un'occasione destinata solamente ad esprimere e a rinsaldare i legami che ci uniscono.

Ma quale pace tu ci offri, Gesù? A quale pace facevi riferimento mentre stavi per affrontare la passione e la morte?

Certo non una pace che trova origine in una generica disponibilità a mostrarsi benevoli e neppure in regole di galateo che assicurano rapporti rispettosi.

La tua pace, comunque, non ha niente a che fare con una buona dose di tranquillità, con l'assenza di problemi e di conflitti, e dunque con una serenità a poco prezzo.

La tua pace viene proprio, paradossalmente, dal momento terribile a cui vai incontro, per amore.

È col tuo sangue, infatti, che tu ci rigeneri ad un'esistenza nuova, ci liberi dall'odio e dal rancore, ci dai la gioia di essere amati e la forza di amare come te.

E' col tuo sangue prezioso che tu abbatti ogni barriera e ci doni la dignità dei figli di Dio.